



1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome commerciale : 312950 VALVE PROTECTOR

Codice commerciale: 312950

1.2. Utilizzo: Additivo per benzina, GPL e metano

1.3. Identificazione della società/impresa

F.Ili Galbarini Srl - GREEN STAR ®

Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy

Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042

Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza

(+39) 02 6101256

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Pericoloso

2.1. Classificazione di pericolosità:

Xn; R 65 R 66

2.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente

R65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

R66 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

2.3. Rischi per la salute / accidentali

Il prodotto è nocivo e può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

Attenzione: l'esposizione ai vapori del prodotto può provocare secchezza e screpolature della pelle

2.4. Pericoli ambientali

Nessun dato disponibile.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

Alcani c11-15 ISO CAS 90622-58-5 EINECS 292-460-6
tra 10 e < 20% Xn R65 R66

sapone potassico
tra 5 e < 10% Xi R36 R38

2-etil-1-esanolo CAS 104-76-7 EINECS 203-234-3
tra 5 e < 10% Xi R36 R38

butilfenolo
tra 1 e < 5% Xi N R36 R37 R38 R51 R53

distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating" CAS 64742-47-8 CEE 649-422-00-2 EINECS 265-149-8
tra 1 e < 5% Xn R65

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Lavare immediatamente gli occhi con acqua abbondante, sollevando le palpebre superiore e inferiore.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.



Verificare se la vittima porta lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle.

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

4.3. Inalazione

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Tenere la persona al caldo e a riposo.

In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

Se inconscio, mettere in posizione di recupero, e chiedere immediatamente assistenza medica.

Allentare indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.4. Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie.

Trasportare la persona coinvolta all'aria fresca. Tenere la persona al caldo e a riposo.

In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, farle bere piccole quantità di acqua. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso.

Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni.

Consultare un medico se si presentano i sintomi.

Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se inconscio, mettere in posizione di recupero, e chiedere immediatamente assistenza medica.

Assicurare una buona circolazione dell'aria.

Allentare indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione consigliati

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

5.2. Mezzi di estinzione da evitare

Non utilizzare un getto d'acqua.

5.3. Pericoli dei prodotti della combustione

Evitare di respirare i fumi.

I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica, monossido di carbonio, ossidi di zolfo, ossido/ossidi metallici

5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio.

Usare acqua nebulizzata per mantenere freschi i contenitori esposti al fuoco.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni per le persone

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto.



Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione.
Niente candele, sigarette o fiamme nell'area pericolosa.
Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.

6.2. Precauzioni ambientali

Se il prodotto è in forma liquida contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è in forma liquida e se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi di bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.
Impedire che penetri nella rete fognaria.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.
Spostare i contenitori dall'area del versamento.
Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente
Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti.
Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto rovesciato

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione

Indossare attrezzature protettive adeguate (vedere Sezione 8).
E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Non deglutire.
Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o la nebbia.
Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.
Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente.
Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme aperte o altre fonti di combustione.
Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali)
Usare strumenti che non generano scintille. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche.
Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale.
I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

7.2. Immagazzinamento

Conservare in area separata e approvata.
Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili e da cibi e bevande.
Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3. Condizioni di stoccaggio

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente.
Eliminare tutte le fonti di combustione. Separare dai materiali ossidanti.
Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

7.4. Indicazioni per i locali

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Valori limite per l'esposizione





Relativi alle sostanze contenute :

Alcani c11-15 ISO

RCP Informazioni del fornitore: 1200 mg/m³, (Idrocarburo. Totale.) 8 ora(e). Forma: Vapori

RCP Informazioni del fornitore: 171 ppm, (Idrocarburo. Totale.) 8 ora(e). Forma: Vapori

distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"

Informazioni del fornitore: 1000 mg/m³, (Idrocarburo. Vapori), 0 orari per turno, 8 ore. Forma: Vapori

8.2. Controllo dell'esposizione

8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

Usare recinzioni, sistemi di ventilazione locali o altri controlli ingegneristici per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge.

I controlli ingegneristici devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere sotto qualsiasi limite inferiore di esplosione.

Utilizzare un sistema di ventilazione non esplosivo.

8.2.1.1. Protezione respiratoria

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo A)

8.2.1.2. Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

8.2.1.3. Protezione degli occhi

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

8.2.1.4. Protezione della pelle

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale

distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"

NON permettere che questo agente chimico contamini l'ambiente. NON eliminare in fognatura.

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 - Informazioni generali

9.1.1 - Aspetto a 20°C : liquido

9.1.2 - Odore : caratteristico

9.1.3 - Colore : azzurro

9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

9.2.1 - pH : 7

9.2.2 - Punto / intervallo di ebollizione : 257,29 °C

9.2.3 - Punto / intervallo di fusione : < -30 °C

9.2.4 - Punto di infiammabilità : 82 °C [DIN EN ISO 2719]etero dietilico e acetone.

9.2.5 - Densità di vapore a 20 ° : 5.33 (Aria = 1)

9.2.6 - Idrosolubilità : insolubile

9.2.7 - Solubilità in : etere dietilico e acetone.

9.2.8 - Viscosità : 0.09 cm²/s (9 cSt) 40 °C

9.2.9 - Densità 0.89 g/cm³ [15 °C]

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ



10.1. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.

10.2. Materiali da evitare
Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi
In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni tossicologiche delle sostanze contenute nel preparato

Alcani c11-15 ISO

DL50 Cutaneo Mammifero (specie non specificata) >3160 mg/kg -

DL50 Orale Mammifero - (specie non specificata) >10000 mg/kg -

distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Non può essere fornita alcuna indicazione circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Il vapore è debolmente irritante per gli occhi. La sostanza può avere effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione ad elevate concentrazioni di vapore può portare ad uno stato di incoscienza. Se il liquido viene ingerito, l'aspirazione nei polmoni può portare a polmonite chimica.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Vertigine. Mal di testa. Sonnolenza. Nausea. Stato d'incoscienza.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento.

INGESTIONE Tosse. Diarrea. Mal di gola. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

2-etil-1-esanolo

DL50 Cutaneo Coniglio 1970 mg/kg

DL50 Orale Ratto 3730 mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"

La sostanza è nociva per gli organismi acquatici.

Acuto EC50 >1000 mg/L Alghe 48 ore

Acuto EC50 >1000 mg/L Daphnia 48 ore

Acuto CL50 >1000 mg/L Pesce 96 ore

2-etil-1-esanolo

Acuto EC50 11.5 mg/l Alghe 72 ore

Acuto EC50 39 mg/l Daphnia - Daphnia 48 ore

Acuto CL50 10 a 33 mg/L/Acqua fresca Pesce - Bluegill - Lepomis macrochirus

sapone potassico

Acuto EC50 >100 mg/l Alghe 72 ore

Acuto CL50 >100 mg/l Pesce 96 ore

Acuto CL50 >100 mg/l Daphnia 48 ore

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.



Eliminare i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti. L'eliminazione di questo prodotto, di soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere eseguita attenendosi sempre ai requisiti della legge sulla protezione dell'ambiente e l'eliminazione dei rifiuti ed ai requisiti delle autorità regionali locali pertinenti.

Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne

13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R.).

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

SIMBOLI PREVISTI:

Xn - Nocivo



Natura dei rischi specifici attribuiti :

R65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

R66 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

Consigli di prudenza :

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S13 - Conservare lontano da alimenti o mangini e bevande

S36/37 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S56 - Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali

S62 - In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

Sostanze pericolose esposte in etichetta: distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating", Alcani c11-15 ISO

16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R36 = Irritante per gli occhi

R37 = Irritante per le vie respiratorie

R38 = Irritante per la pelle

R51 = Tossico per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

R65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

R66 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.